

In materia di calendario scolastico quali sono le competenze del consiglio di istituto e quali quelle del collegio?

Ai sensi dell'[art. 10 del D.L.vo 297/94](#) *“Il consiglio di circolo o di istituto, (...) ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, (...) nelle seguenti materie: (...) c) adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali”*. Il collegio, ai sensi dell'art. 7, *“formula proposte ... per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio di circolo o d'istituto”*. Si evince quindi che il collegio non ha competenze in materia di calendario ma solo di orario, tenendo conto dei criteri del consiglio.

In caso di sospensione dell'attività scolastica per sciopero il giorno va considerato valido per il raggiungimento del numero minimo previsto dal calendario scolastico?

La [L.46/90](#) (modificata dalla [L.83/00](#)) include la scuola tra i [servizi pubblici essenziali](#) e nel caso di indizione di sciopero va assicurato il servizio.

Quali norme disciplinano la stesura del calendario scolastico?

L'[art. 74 del D.L.vo 297/94](#); [L'art. 10 comma 3 lettera C\) del D.L.vo 297/94](#) ; l'art. 5 comma 2 del [DPR 275/99](#): *“2. Gli adattamenti del calendario scolastico sono stabiliti dalle istituzioni scolastiche in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112](#)”*.

Ogni regione, provincia, comune ha autonomia nel determinare il calendario scolastico?

Ciascuna Regione, ai sensi dell'art. 138 del [decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112](#) stabilisce per le scuole del proprio territorio, il calendario scolastico: inizio e termine delle lezioni, delle vacanze natalizie e pasquali, e altri momenti di sospensione delle attività didattiche. Nel limite dei 200 giorni è prevista poi una possibilità minima di adattamento delle singole istituzioni in virtù della loro autonomia (art. 5 [DPR 275/99](#)).

Il Dirigente Scolastico può determinare autonomamente il calendario scolastico o discostarsi da quanto deliberato dal Consiglio di Istituto?

Gli adattamenti del calendario vengono disposti dal Consiglio di Istituto in base [all'art. 10 del D.L.vo 297/94](#) e all'art. 5 del [DPR 275/99](#).

[Torna all'indice](#)